COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati del primo trimestre 2019.

Margine Operativo Lordo a Euro 32,4 milioni (Euro 35,9 milioni nel primo trimestre 2018)

Risultato operativo a Euro 25,9 milioni (Euro 29,9 milioni nel primo trimestre 2018)

Utile Netto Consolidato pari a Euro 21,8 milioni (Euro 25,0 milioni nel primo trimestre 2018)

Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 65,2 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2018 (Euro 117,5 milioni)

Rapporto Debito/Patrimonio Netto pari a 0,14 tra i migliori del settore

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Nicola Cecconato, ha preso visione e approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Ascopiave al 31 marzo 2019, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente di Ascopiave, Nicola Cecconato, afferma che "Abbiamo raggiunto anche in questi primi tre mesi del 2019 risultati molto positivi, nonostante le condizioni climatiche sfavorevoli del trimestre: il margine operativo lordo, rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio, presenta uno scostamento in diminuzione derivante principalmente da minori volumi di gas commercializzato, a fronte delle miti temperature del trimestre, e da una riduzione della marginalità unitaria conseguita per effetto del maggior costo della materia prima. Il margine è inoltre influenzato dall'effetto negativo della gestione dei certificati di efficienza energetica, correlato all'applicazione della nuova disciplina regolatoria in materia.
Il Gruppo riesce a incrementare ulteriormente la propria solidità finanziaria, confermando nuovamente degli indicatori economico-finanziari tra i migliori del settore, a garanzia della fiducia che i nostri azionisti e gli stakeholder del territorio ripongono nell'azienda. Tali valori, sostenuti anche da una costante attività di razionalizzazione del business, testimoniano la qualità e l'impegno profuso dalle nostre risorse, capaci di dare seguito concretamente alle strategie definite dal Gruppo."

I risultati consolidati del Gruppo Ascopiave nel primo trimestre dell'esercizio 2019

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude il primo trimestre 2019 con ricavi consolidati a 224,1 milioni di Euro, rispetto ai 200,7 milioni di Euro registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2018 (+11,7%). L'incremento del fatturato è determinato principalmente dai ricavi per vendite di gas (+17,8 milioni di Euro) e dai maggiori ricavi di vendita dell'energia elettrica (+1,9 milioni di Euro).
Gli stessi sono stati parzialmente compensati dai minori ricavi iscritti per il conseguimento degli obblighi di risparmio energetico (-2,4 milioni di Euro) e dai minori ricavi di vendita della materia prima a termine (-1,7 milioni di Euro).

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo del primo trimestre dell'esercizio 2019 si attesta a 32,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 35,9 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-9,7%).

Il margine commerciale sull'attività di vendita del gas registra una flessione di 2,3 milioni di Euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2018, principalmente influenzato dai minori quantitativi di gas naturale commercializzati nel trimestre di riferimento in ragione delle miti temperature registrate nei mesi di febbraio e marzo nonché dalla minore marginalità unitaria conseguita.

Il margine commerciale sull'attività di vendita dell'energia elettrica ha registrato una crescita di 0,2 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2018.

I ricavi tariffari della distribuzione e misura sono diminuiti di 0,3 milioni di Euro rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2018.

La variazione del saldo delle voci di costo e di ricavo residuali ha negativamente influenzato il margine operativo lordo (-1,6 milioni di Euro). Tra gli scostamenti più significativi si segnalano la crescita del costo del personale per 0,2 milioni di Euro, i maggiori costi di pubblicità e marketing per 0,4 milioni di Euro e il minor margine su titoli di efficienza energetica per 0,9 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo del primo trimestre 2019 si attesta a 25,9 milioni di Euro, rispetto ai 29,9 milioni di Euro allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-13,2%).
A determinare tale risultato ha contribuito, oltre alla diminuzione del margine operativo lordo, l'incremento degli ammortamenti (+0,4 milioni di Euro) e i maggiori accantonamenti per rischi su crediti (+0,1 milioni di Euro).

Risultato netto

Il risultato netto consolidato si attesta a 21,8 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 25,0 milioni di Euro del primo trimestre dell'esercizio 2018 (-13,0%).

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società a controllo congiunto e della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ha comportato lo stanziamento di proventi per 3,3 milioni di Euro, a fronte di 3,8 milioni di Euro del periodo a confronto.
Gli oneri finanziari netti, pari a 0,2 milioni di Euro, risultano in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 0,05 milioni di Euro.
Le imposte stanziate a conto economico, pari a 7,3 milioni di Euro, diminuiscono di 1,2 milioni di Euro (-14,1%) per effetto della minore base imponibile generata.
Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 28,5% al 28,3%.

Margine operativo lordo delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno realizzato nel primo trimestre dell'esercizio 2019 un margine operativo lordo pro quota consolidamento pari a 5,1 milioni di Euro, in diminuzione di 0,3 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2018.

Andamento della gestione nei primi tre mesi dell'esercizio 2019

I volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente, nei primi tre mesi dell'esercizio 2019, sono stati pari a 348,0 milioni di metri cubi, registrando una decremento del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2018.
Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 59,6 milioni di metri cubi di gas, in flessione rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2018 (65,7 milioni di metri cubi).

I volumi di energia elettrica venduti dalle società consolidate integralmente nel primo trimestre dell'esercizio 2019, pari a 113,0 gigawattora, registrano una crescita del 19,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2018.
Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 18,4 gigawattora, con un incremento del 17,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2018.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 435,5 milioni di metri cubi, in flessione del 5,5% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.
A questi si aggiungono i 33,6 milioni di metri cubi pro quota, distribuiti dalla società Unigas Distribuzione S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nei primi tre mesi dell'esercizio 2019 ammontano a 9,4 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas e gli altri investimenti, dei quali 2,5 milioni di Euro iscritti all'interno della voce diritti d'uso in seguito alla prima applicazione di IFRS 16 in data 1° gennaio 2019.
In particolare, gli investimenti in reti e impianti sono stati pari a 4,3 milioni di Euro, di cui 1,8 milioni di Euro in allacciamenti, 2,0 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete e 0,6 milioni di Euro in manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldo. Gli investimenti in misuratori e correttori sono stati pari a 2,1 milioni di Euro.

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 1,1 milioni di Euro e sono anch'essi principalmente relativi a reti ed impianti metano.

Indebitamento e indici finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2019, pari a 65,2 milioni di Euro, è diminuita di 52,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2018.
Il flusso finanziario positivo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow) ha generato risorse finanziarie per 28,2 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni hanno comportato uscite di cassa per 9,4 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno generato risorse complessivamente per 33,5 milioni di Euro.

Il rapporto Debito/Patrimonio Netto al 31 marzo 2019 è pari a 0,14 (0,26 al 31 dicembre 2018), confermandosi tra i migliori del settore.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dei tre mesi dell'esercizio 2019

Approvato il progetto di fusione per incorporazione di Unigas Distribuzione S.r.l. in Ascopiave S.p.A.
In data 28 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave e di Unigas hanno approvato un'operazione di aggregazione societaria da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione di Unigas in Ascopiave, immediatamente seguita dalla concentrazione in Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A. delle attività operative di Unigas nel settore reti.
Mediante il Progetto di Aggregazione, Ascopiave e Unigas perseguono l'obiettivo di consolidare in capo a un unico operatore le attività da esse svolte nel settore della distribuzione del gas in alcune aree della Lombardia, migliorando ulteriormente il posizionamento sul mercato e gli standard qualitativi dei servizi erogati nei territori di riferimento.
I termini e le condizioni della Fusione sono disciplinati in un accordo quadro sottoscritto tra Ascopiave, Unigas e, limitatamente all'assunzione di alcuni impegni, Anita S.r.l., quale socio di riferimento di Unigas (l'"Accordo Quadro"). I Consigli di Amministrazione di Ascopiave e di Unigas hanno approvato il progetto di Fusione, che sarà portato all'approvazione delle rispettive convocande assemblee nonché dell'assemblea di Anita.
La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è stata nominata dal Tribunale di Venezia quale esperto ai fini della redazione del parere sulla congruità del rapporto di cambio, ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice. Tale parere sarà messo a disposizione nei termini previsti dalla normativa applicabile.
Il completamento dell'operazione è previsto, subordinatamente alle suddette approvazioni assembleari e al rilascio di un parere positivo sulla congruità del rapporto di cambio da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., entro il primo semestre 2019.
Si precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro, Ascopiave e Unigas potranno recedere dai rispettivi obblighi relativi al perfezionamento dell'operazione qualora, entro la data prevista per la stipula dell'atto di Fusione, si verifichino determinati eventi di natura straordinaria, ad oggi non prevedibili, che potrebbero avere un impatto significativo su una delle due società partecipanti alla Fusione.
Unigas, concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano in 32 comuni della provincia di Bergamo, nel 2017 ha servito circa 95.000 utenze, distribuendo oltre 150.000.000 metri cubi di gas tramite i 1.000 km di rete gestiti e conseguendo ricavi per 15,2 milioni di euro. L'EBITDA si è attestato, nello stesso periodo, a 5,5 milioni di euro.

La Fusione

La Fusione verrà attuata mediante (i) annullamento delle quote rappresentanti il 100% del capitale sociale di Unigas alla data di stipula dell'atto di Fusione e (ii) assegnazione ad Anita, in concambio della propria quota detenuta in Unigas, di azioni proprie di Ascopiave, senza pertanto necessità di procedere ad un aumento del capitale sociale di Ascopiave a servizio del concambio.
Situazione patrimoniale di riferimento per la Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-quater, comma secondo, del codice civile, è per entrambe le società il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018.
Il rapporto di cambio determinato dai Consigli di Amministrazione di Ascopiave e Unigas, con il supporto dei 2 rispettivi consulenti finanziari, è pari a n. 3,7788 azioni proprie Ascopiave per ogni quota di Unigas di nominali Euro 1,00.
Sulla base del predetto rapporto di cambio saranno, pertanto, oggetto di assegnazione ad Anita complessive n. 7.149.505 azioni proprie di Ascopiave, pari al 3,05 % del capitale di Ascopiave post Fusione. Come meglio descritto nel progetto di Fusione, il suddetto rapporto di cambio potrà essere soggetto ad aggiustamento esclusivamente per effetto dell'eventuale pagamento, prima della data di efficacia della Fusione (i) di un dividendo ordinario da parte di Ascopiave e/o Unigas e/o (ii) del dividendo straordinario che, come comunicato al mercato in data 8 giugno 2018, l'assemblea di Ascopiave potrebbe essere chiamata a deliberare ai fini del pagamento da parte del socio di maggioranza Asco Holding S.p.A. del valore di liquidazione ai propri azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso non avendo concorso all'adozione della delibera di approvazione di alcune modifiche statutarie adottata in data 23 luglio 2018.
Il rapporto di cambio definitivo sarà reso noto non appena disponibile con apposito comunicato pubblicato sul sito internet di Ascopiave www.gruppoascopiave.it.

"L'Operazione – ha commento il Presidente di Ascopiave, Dott. Nicola Cecconato - costituisce un passo in avanti nel percorso di consolidamento del Gruppo Ascopiave nel settore della Distribuzione del Gas Naturale, in linea con la strategia di rafforzamento degli assets del Gruppo nell'ambito di attività regolate. Il consolidamento delle attività ad oggi gestite da Unigas, potrà consentire un miglioramento dei livelli di efficienza e dei servizi erogati nei territori di presenza, tramite la valorizzazione delle competenza industriali delle società coinvolte".

Ulteriori informazioni in merito alla Fusione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet di Ascopiave www.gruppoascopiave.it. nei termini e con le modalità di legge.

Rideterminazione periodo ottobre 2010 – settembre 2012 con delibera 32/2019/R/GAS del 29 gennaio 2019
In data 29 gennaio 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha pubblicato la delibera 32/2019/R/GAS in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016 di annullamento della deliberazione ARG/GAS 89/10.
Nella deliberazione 89/10 l'Autorità era intervenuta rideterminando il valore della componente materia prima della tariffa di vendita del gas naturale introducendo il coefficiente di demoltiplicazione K che riduceva i costi di approvvigionamento riconosciuti. In data 2 novembre 2017, con la delibera 737/2017/R/gas, pubblicata a valle della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016, l'Autorità è intervenuta per determinare ora per allora il valore della materia prima gas per il periodo ottobre 2010 – settembre 2012 aggiornando il valore K e portandolo ad un importo maggiore rispetto a quelli all'uopo definiti. La variazione aumenta conseguentemente la componente materia prima riconosciuta nella tariffa di vendita applicata ai quantitativi di gas naturale consumati dai clienti finali assoggettati al regime di maggior tutela per il biennio interessato.
Il 29 gennaio 2019, a mezzo della delibera 32/2019/R/GAS, l'Autorità ha definito le modalità con le quali le aziende di vendita hanno facoltà di partecipare al meccanismo di riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente pocanzi descritto. In particolare, le aziende potranno presentare un'istanza alla Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) entro il mese di maggio 2019, corredata dalla documentazione necessaria e idonea al riconoscimento e l'ottenimento degli importi dovuti. Le istanze presentate, e la documentazione a corredo presentata, saranno analizzate e verificate ai fini dell'ammissibilità entro il 31 luglio 2019 e, contestualmente, la CSEA comunicherà all'Autorità ed alle rispettive aziende venditrici l'ammontare di riconoscimento. La cassa costituirà un conto che sarà alimentato a decorrere dal 1° aprile 2019 a mezzo di un'apposita componente tariffaria di distribuzione che sarà applicata a tutti i clienti con consumi annui inferiori ai 200.000 standard metri cubi. Gli importi riconosciuti saranno liquidati in tre sessioni, la prima delle quali ad aprile 2020, la seconda a dicembre 2020 e la terza a dicembre 2021. Il

segmento vendita del Gruppo, ritenendo di avere i requisiti di ammissibilità, presenterà nei tempi previsti dalla regolamentazione vigente le rispettive istanze e la documentazione a corredo.

Comunicato stampa Ascopiave S.p.A.
In data 20 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., facendo seguito a quanto comunicato al mercato lo scorso 15 ottobre 2018, ha approvato l'avvio della prima fase del percorso teso a (i) valorizzare le proprie attività nel settore della vendita del gas e dell'energia elettrica e (ii) rafforzare e consolidare la propria presenza nel settore della distribuzione del gas, in entrambi i casi anche attraverso una o più partnership strategiche. La prima fase di tale percorso è volta a raccogliere le manifestazioni di interesse e le offerte non vincolanti che verranno presentate, entro il 15 aprile 2019, dagli operatori interessati. Gli operatori che sono stati contattati per partecipare al processo ad oggi contano un numero di oltre 20.
Ascopiave informerà il mercato circa gli eventuali sviluppi successivi del suddetto percorso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2019

Informativa sull'acquisto di azioni proprie
In data 8 aprile 2019 Ascopiave ha reso noto di aver acquistato sul mercato telematico azionario, nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 26 aprile 2018, nel periodo compreso tra il 01 aprile 2019 e il 05 aprile 2019 n.127.500 azioni ordinarie al prezzo medio unitario di 3,5349 euro, per un controvalore complessivo di 450.704,60 euro.
A seguito degli acquisti effettuati, Ascopiave deteneva alla data n.11.855.109 azioni ordinarie, pari al 5,057% del capitale sociale.

Comunicato stampa Asco Holding S.p.A.
In data 8 aprile 2019, facendo seguito a quanto precedentemente comunicato in data 6 marzo 2019, Asco Holding S.p.A. ("Asco Holding" o la "Società") rende noto che, nel contesto della procedura di recesso dei soci che non hanno concorso all'approvazione della delibera assembleare del 23 luglio 2018 avente ad oggetto alcune modifiche statutarie, in data 5 aprile 2019 si è concluso il periodo di adesione all'offerta in opzione, depositata in data 7 marzo 2019 presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno, di n. 28.279.062 azioni in relazione alle quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso e con riferimento alle quali è stato contestato il valore di liquidazione determinato dal Consiglio.
Nessun socio di Asco Holding ha esercitato il diritto di opzione. Qualora la Società ricevesse comunicazioni di esercizio del diritto di opzione che risultino spedite nei termini previsti dall'avviso di offerta in opzione, ne darà pronta comunicazione.
Ad oggi residuano, pertanto, n. 41.945.221 azioni oggetto di recesso, pari al 29,96% del capitale sociale di Asco Holding, che saranno acquistate dalla Società a fronte del pagamento del valore di liquidazione ai soci recedenti e, quindi, annullate. A scopo di chiarezza, si fa seguito a precedenti comunicati per precisare che il valore di liquidazione unitario da corrispondersi da parte della Società sarà pari a Euro 3,75 per i soci recedenti che non hanno contestato il valore di liquidazione e Euro 4,047 per i soci recedenti che hanno contestato il valore di liquidazione.
Il perfezionamento della procedura di recesso avverrà, nei tempi tecnici necessari, successivamente all'eventuale approvazione da parte dell'assemblea di Ascopiave convocata per il 23 aprile 2019, in prima convocazione, e il 26 aprile 2019, in seconda convocazione, della proposta di distribuzione di un dividendo straordinario formulata da Asco Holding e subordinatamente al pagamento del medesimo dividendo.

Informativa sull'acquisto di azioni proprie
In data 15 aprile 2019 Ascopiave ha reso noto di aver acquistato sul mercato telematico azionario, nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 26 aprile 2018, nel periodo compreso tra il 08 aprile 2019 e il 12 aprile 2019 n. 199.000 azioni ordinarie al prezzo medio unitario di 3,5900 euro, per un controvalore complessivo di 714.401,60 euro.
A seguito degli acquisti effettuati, Ascopiave deteneva alla data n.12.054.109 azioni ordinarie, pari al 5,142% del capitale sociale.

Informativa sull'acquisto di azioni proprie
In data 23 aprile 2019 Ascopiave ha reso noto di aver acquistato sul mercato telematico azionario, nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 26 aprile 2018, nel periodo compreso tra il 15 aprile 2019 e il 19 aprile 2019 n.178.500 azioni ordinarie al prezzo medio unitario di 3,6688 euro, per un controvalore complessivo di 654.885,20 euro.
A seguito degli acquisti effettuati, Ascopiave deteneva alla data n.12.232.609 azioni ordinarie, pari al 5,218% del capitale sociale.

Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, del 23 aprile 2019

Si è riunita il 23 aprile 2019, sotto la presidenza del dott. Nicola Cecconato, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A. ("Ascopiave" o la "Società") in sede ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha approvato il bilancio di esercizio e preso atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018, e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo ordinario pari a Euro 0,125 per azione.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha espresso parere favorevole in merito alla politica di remunerazione, corrispondente alla Sezione I della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-quater del regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971.

L'Assemblea di Ascopiave, in sede ordinaria, ha approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, in sostituzione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2018, che pertanto è da intendersi revocata, per la parte non eseguita.

Su richiesta del socio Asco Holding S.p.A., in sede ordinaria, l'assemblea ha altresì deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario pari ad Euro 0,2133 per ciascuna delle n. 222.178.966 azioni in circolazione, per un totale di Euro 47.390.773,40, da prelevarsi interamente dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni". Tale dividendo straordinario è stato messo in pagamento in data 8 maggio 2019, con data di stacco 6 maggio 2019 e record date 7 maggio 2019.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha approvato il progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Unigas Distribuzione S.r.l. ("Unigas") in Ascopiave S.p.A. (la "Fusione") e, per esso, la Fusione.

Mediante la Fusione, Ascopiave e Unigas perseguono l'obiettivo di consolidare in capo a un unico operatore le attività da esse svolte nel settore della distribuzione del gas in Lombardia, migliorando ulteriormente il posizionamento sul mercato e gli standard qualitativi dei servizi erogati nei territori di riferimento.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha altresì approvato di modificare l'art. 6 dello statuto sociale di Ascopiave, introducendo i paragrafi da 6.6 a 6.18, al fine di preveder il meccanismo della maggiorazione del diritto di voto, di cui all'art. 127-quinquies del TUF.

In particolare, il meccanismo della maggiorazione consentirà l'attribuzione di 2 diritti di voto per ciascuna azione Ascopiave che sia appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dall'iscrizione in un apposito elenco speciale, che sarà istituito e tenuto a cura della Società presso la sede sociale.

L'assemblea dei soci di Unigas Distribuzione S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società in Ascopiave S.p.A.

In data 23 aprile 2019 Ascopiave S.p.A. ha comunicato che si è tenuta in data 24 aprile 2019 l'assemblea dei soci di Unigas Distribuzione S.r.l. ("Unigas") che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Unigas in Ascopiave. Il medesimo progetto di fusione è già stato approvato dall'assemblea di Ascopiave tenutasi in data 23 aprile 2019. Si è pertanto completato l'iter deliberativo relativo alla predetta fusione, il cui perfezionamento è previsto per la fine del primo semestre 2019.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2019

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2019 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale gestione e conduzione del servizio, nello svolgimento delle attività propedeutiche alle gare, oltre che nell'eventuale partecipazione alle gare che verranno bandite per l'aggiudicazione degli Ambiti Territoriali Minimi di interesse per il Gruppo. La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti dal Gruppo appartiene ad Ambiti per i quali sono previsti dei termini massimi di pubblicazione del bando di gara ad oggi scaduti. Nel caso in cui le stazioni appaltanti pubblicassero i bandi nel corso del 2019, dati i termini necessari per la presentazione delle offerte, la loro valutazione ed aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2019.

Il perimetro di attività del Gruppo non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale, anche nell'ipotesi di una eventuale aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM di Belluno, qualora l'esito pervenisse nel corso dell'anno. Si ritiene infatti che il passaggio in gestione degli impianti dai precedenti gestori richieda un congruo periodo di tempo e che possa pertanto concludersi, secondo stime ragionevoli, dopo il 31 dicembre 2019.

Per quanto concerne i risultati economici si segnala come la regolazione tariffaria per l'esercizio 2019 sia compiutamente definita e dovrebbe assicurare dei ricavi sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2018.

Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica è presumibile che il margine economico conseguibile nell'esercizio 2019 risulti in diminuzione rispetto a quello conseguito negli esercizi 2017 e 2018, per effetto

delle modifiche regolamentari entrate in vigore nel terzo trimestre dell'esercizio 2018. Tali modifiche hanno significativamente modificato il prezzo dei titoli di efficienza energetica nonché il valore massimo del contributo erogato.
Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, in ipotesi di condizioni climatiche normali, i margini commerciali potrebbero risultare in diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2018 nonostante il venir meno degli effetti economici non ricorrenti, complessivamente negativi, dovuti all'applicazione della regolazione sul settlement del gas per gli anni 2013-2017 rilevati nell'esercizio 2018 in ragione della pressione competitiva sul mercato retail e del possibile incremento del costo di approvvigionamento del gas per il prossimo anno termico (con decorrenza dal 1° ottobre 2019). Il Gruppo è altresì esposto agli effetti economici positivi o negativi derivanti dagli effetti correlati alla regolamentazione sul settlement del gas per l'esercizio 2018.
Per quanto concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, l'esercizio 2019 potrebbe riportare dei risultati in linea con il 2018.
I risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – che non sono ad oggi preventivabili – anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.
Si ritiene di precisare che i risultati effettivi del 2019 potranno differire rispetto a quelli sopra indicativamente prospettati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso domestico. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Riccardo Paggiaro, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Avviso di deposito del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019

Si rende noto che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana e diffuso e stoccato nel sistema "eMarket SDIR-eMarket Storage" di Spafid Connect S.p.A. e pubblicati sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Allegati

Prospetti contabili consolidati non sottoposti a revisione contabile.

Il Gruppo Ascopiave è attivo nel settore del gas naturale, principalmente nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali.
Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.
Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in oltre 228 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di 1,5 milioni di abitanti, attraverso una rete di distribuzione che si estende per oltre 10.000 chilometri.
L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali a controllo congiunto. Complessivamente considerate, le società del Gruppo nel 2018 hanno venduto ai clienti finali oltre 1 miliardo di metri cubi di gas.
La società Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 13 maggio 2019

Gruppo Ascopiave

Prospetti del Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2019

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2019 e al 31 dicembre 2018

(migliaia di Euro)	31.03.2019	31.12.2018
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Avviamento	80.758	80.758
Altre immobilizzazioni immateriali	353.021	351.878
Immobilizzazioni materiali	34.882	32.724
Diritti d'uso	*2.373*	
Partecipazioni	71.438	68.357
Altre attività non correnti	12.069	12.044
Attività finanziarie non correnti	1.127	1.122
Crediti per imposte anticipate	11.492	11.358
Attività non correnti	**564.787**	**558.240**
Attività correnti		
Rimanenze	4.313	6.020
Crediti commerciali	220.718	166.947
Altre attività correnti	48.098	45.062
Attività finanziarie correnti	138	981
Crediti tributari	1.595	1.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	111.503	66.650
Attività correnti su strumenti finanziari derivati	437	123
Attività correnti	**386.802**	**287.291**
Attività	**951.590**	**845.531**
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto Totale		
Capitale sociale	234.412	234.412
Azioni proprie	(16.981)	(16.981)
Riserve e risultato	246.565	226.136
Patrimonio netto di Gruppo	**463.995**	**443.567**
Patrimonio Netto di Terzi	**5.453**	**4.303**
Patrimonio netto Totale	**469.449**	**447.869**
Passività non correnti		
Fondi rischi ed oneri	3.633	3.901
Trattamento di fine rapporto	4.840	4.807
Finanziamenti a medio e lungo termine	51.292	55.111
Altre passività non correnti	28.546	28.003
Passività finanziarie non correnti	1.593	0
Debiti per diritti d'uso oltre 12 mesi	*1.593*	
Debiti per imposte differite	14.302	14.534
Passività non correnti	**104.205**	**106.356**
Passività correnti		
Debiti verso banche e finanziamenti	123.110	131.044
Debiti commerciali	136.476	131.185
Debiti tributari	1.823	207
Altre passività correnti	112.647	27.539
Debiti per diritti d'uso entro 12 mesi	*758*	
Passività finanziarie correnti	1.944	115
Passività correnti su strumenti finanziari derivati	1.934	1.216
Passività correnti	**377.936**	**291.305**
Passività	**482.141**	**397.661**
Passività e patrimonio netto	**951.590**	**845.531**

Conto economico complessivo consolidato

	Primo trimestre	
(migliaia di Euro)	**2019**	**2018**
Ricavi	**224.087**	**200.648**
Totale costi operativi	**192.126**	**165.133**
Costi acquisto materia prima gas	132.189	109.185
Costi acquisto altre materie prime	8.274	8.273
Costi per servizi	37.246	31.747
Costi del personale	6.307	6.149
Altri costi di gestione	8.142	9.802
Altri proventi	33	22
Ammortamenti e svalutazioni	6.050	5.650
Amm.to diritti d'uso	*159*	
Risultato operativo	**25.912**	**29.864**
Proventi finanziari	184	58
Oneri finanziari	420	245
Oneri finanziari su diritti d'uso	*12*	
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.349	3.783
Utile ante imposte	**29.025**	**33.460**
Imposte del periodo	7.267	8.461
Risultato netto del periodo	**21.758**	**24.999**
Risultato del periodo di Gruppo	20.562	23.502
Risultato del periodo di Terzi	1.195	1.497
Altre componenti del Conto Economico Complessivo		
1. componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico		
Fair value derivati, variazione del periodo al netto dell' effetto fiscale	(177)	(902)
Effetto fiscale relativo alle componenti di conto economico complessivo		
Risultato del conto economico complessivo	**21.581**	**24.098**
Risultato netto complessivo del gruppo	20.344	22.695
Risultato netto complessivo di terzi	1.236	1.403
Utile base per azione	0,092	0,106
Utile netto diluito per azione	0,092	0,106

N.b.:L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2019	**234.412**	**46.882**	**(16.981)**	**(35)**	**134.664**	**44.625**	**443.567**	**4.303**	**447.869**
Risultato del periodo						20.562	20.562	1.195	21.758
Altri movimenti					(133)		(133)	(45)	(177)
Totale risultato conto economico complessivo				**(0)**	**(133)**	**20.562**	**20.430**	**1.151**	**21.581**
Destinazione risultato 2018					44.625	(44.625)	(0)		(0)
Altri movimenti					(1)		(1)		(1)
Saldo al 31 marzo 2019	**234.412**	**46.882**	**(16.981)**	**(35)**	**179.155**	**20.562**	**463.996**	**5.453**	**469.448**

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2018	**234.412**	**46.882**	**(17.521)**	**(46)**	**134.649**	**47.135**	**445.511**	**4.989**	**450.500**
Risultato del periodo						23.502	23.502	1.497	24.999
Altri movimenti					(807)		(807)	(95)	(902)
Totale risultato conto economico complessivo				**-0**	**(807)**	**23.502**	**22.695**	**1.403**	**24.098**
Destinazione risultato 2017					47.135	(47.135)	(0)		(0)
Altri movimenti					(743)		(743)		(743)
Saldo al 31 marzo 2018	**234.412**	**46.882**	**(17.521)**	**(46)**	**180.234**	**23.502**	**467.462**	**6.392**	**473.854**

Rendiconto finanziario consolidato

	Primo trimestre	
(migliaia di Euro)	**2019**	**2018**
Utile netto del periodo di gruppo	**20.562**	**23.502**
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	1.195	1.497
Ammortamenti	6.050	5.650
Svalutazione dei crediti	408	345
Variazione del trattamento di fine rapporto	33	167
Attività/passività correnti su strumenti finanziari e vendite/acquisti a termine	388	798
Variazione netta altri fondi	(3)	(3)
Valutazione imprese collegate e a controllo congiunto con il metodo patrimonio netto	(3.349)	(3.783)
Interessi passivi pagati	(394)	(418)
Interessi passivi di competenza	262	243
Imposte di competenza	7.267	8.461
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	1.707	1.298
Crediti commerciali	(54.179)	(40.054)
Altre attività correnti	(2.872)	(13.160)
Debiti commerciali	5.292	7.756
Altre passività correnti	78.811	76.598
Altre attività non correnti	(26)	(8)
Altre passività non correnti	542	266
Totale rettifiche e variazioni	**41.134**	**45.654**
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	**61.696**	**69.156**
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.713)	(4.705)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	213	78
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(319)	(264)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	**(6.818)**	**(4.891)**
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(0)	(19)
Variazione netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(3.752)	(9)
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	1.909	1.530
Accensioni finanziamenti e mutui	35.000	80.000
Rimborsi finanziamenti e mutui	(43.000)	(79.309)
Acconti sui dividendi	(182)	0
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria	**(10.025)**	**2.193**
Variazione delle disponibilità liquide	**44.853**	**66.457**
Disponibilità correnti esercizio precedente	**66.650**	**15.555**
Disponibilità correnti periodo corrente	**111.503**	**82.012**